



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 17 luglio 2007 (02.08)
(OR. en)**

11952/07

**UEM 146
ECOFIN 332**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 16 luglio 2007

Destinatario: Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante

Oggetto: Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca centrale europea

– Quinta relazione sui preparativi pratici per il futuro allargamento dell'area dell'euro

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2007) 434 definitivo.

All.: COM(2007) 434 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 16.7.2007
COM(2007) 434 definitivo

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO,
AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
EUROPEO, AL COMITATO DELLE REGIONI E
ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA**

Quinta relazione sui preparativi pratici per il futuro allargamento dell'area dell'euro

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO,
AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
EUROPEO, AL COMITATO DELLE REGIONI E
ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA**

Quinta relazione sui preparativi pratici per il futuro allargamento dell'area dell'euro

1. INTRODUZIONE

Dal 1° gennaio 2007, data alla quale la Slovenia ha adottato l'euro, l'area dell'euro comprende tredici Stati membri dell'Unione europea. Dei rimanenti quattordici Stati membri, dodici sono «Stati membri con deroga», che dovrebbero adottare la moneta europea una volta soddisfatti tutti i requisiti prescritti, mentre la Danimarca e il Regno Unito non sono soggetti all'obbligo di introdurre l'euro.

Oltre a soddisfare i criteri di convergenza noti come «criteri di Maastricht»¹, l'introduzione dell'euro impone agli Stati membri l'adozione di tutta una serie di preparativi pratici che investono tutti i settori della loro economia, il settore pubblico e anche la popolazione in generale. Il successo del passaggio all'euro in Slovenia conferma l'esperienza vissuta dai paesi della «prima ondata» dell'area dell'euro, la quale dimostra che una preparazione tempestiva e accurata di tutta l'operazione è essenziale per garantire il successo della transizione alla nuova moneta e la sua accettazione da parte del pubblico².

La presente relazione valuta lo stato di avanzamento dei preparativi pratici per il futuro allargamento dell'area dell'euro³. Mette l'accento sugli sviluppi recentemente intervenuti a Cipro e a Malta, in quanto questi due paesi entreranno nell'area dell'euro il 1° gennaio 2008, in seguito alle decisioni del Consiglio che constatano che essi soddisfano le condizioni necessarie per l'adozione dell'euro. Inoltre, la relazione si sofferma con particolare attenzione sui preparativi avviati dalla Slovacchia, che spera di poter adottare l'euro il 1° gennaio 2009.

¹ Nelle loro relazioni sulla convergenza, la Commissione e la BCE esaminano se i singoli paesi abbiano soddisfatto i requisiti prescritti per poter adottare l'euro. Le ultime relazioni della Commissione sulla convergenza sono state adottate il 16 maggio 2007 a richiesta di Cipro (COM(2007) 255) e di Malta (COM(2007) 258). La Commissione pubblicherà la prossima relazione sulla convergenza nel 2008.

² Per quanto concerne la transizione della Slovenia all'euro, si veda la Comunicazione della Commissione «L'introduzione dell'euro in Slovenia», COM(2007) 233, del 4 maggio 2007.

³ Si tratta della quinta relazione su questo tema. Le precedenti relazioni sono contenute nei documenti COM(2004) 748 del 10 novembre 2004, COM(2005) 545 del 4 novembre 2005, COM(2006) 322 del 22 giugno 2006 e COM(2006) 671 del 10 novembre 2006.

2. STATO DI AVANZAMENTO DEI PREPARATIVI A LIVELLO NAZIONALE E COMUNITARIO⁴

2.1. Strategie nazionali per l'adozione dell'euro

Una data fissata a livello nazionale per il passaggio all'euro costituisce un incitamento ad avviare i preparativi in tempo utile per l'introduzione dell'euro e contribuisce a precisare gli interventi necessari, a condizione che vi sia sufficiente fiducia circa la capacità del paese di soddisfare i criteri di convergenza in tempo utile.

Nel corso del 2006, diversi paesi (Repubblica ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria) hanno ritirato le date obiettivo stabilite per l'adozione dell'euro, soprattutto per effetto delle difficoltà incontrate nel soddisfare i criteri di convergenza nei modi e nei tempi previsti. La Bulgaria, la Polonia e la Svezia non hanno ancora stabilito alcuna data. In Svezia, i preparativi sono in pratica bloccati a causa del risultato negativo del referendum del 14 settembre 2003. La tabella seguente fornisce un quadro riassuntivo della situazione attuale.

La Romania ha stabilito che l'anno dell'introduzione dell'euro sarà il 2014.

Data obiettivo per l'adozione dell'euro	Stati membri
1° gennaio 2008	Cipro, Malta
1° gennaio 2009	Slovacchia
2014	Romania
Da (ri)determinare	Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Svezia

2.2. Preparativi a Cipro

2.2.1. Quadro generale

Cipro adotterà l'euro il 1° gennaio 2008, con lo scenario del «big bang»⁵, e con un periodo di doppia circolazione⁶ di un mese.

Nella quarta relazione sullo stato di avanzamento dei preparativi pratici, la Commissione ha concluso che il piano nazionale di passaggio all'euro di Cipro copriva, in linea generale, la maggior parte delle questioni pratiche connesse all'introduzione della moneta unica, ma che erano tuttavia necessarie ulteriori misure al fine di consolidare la fiducia dei consumatori nella stabilità dei prezzi durante la transizione. La Commissione osservava inoltre che il piano nazionale era ancora impreciso sotto molti aspetti e che diversi elementi importanti dovevano essere ulteriormente chiariti.

Negli ultimi mesi la Repubblica di Cipro ha fatto progressi in questo senso. Una versione aggiornata del piano nazionale di passaggio alla moneta unica, approvato nel luglio 2006, è

⁴ I dati sono aggiornati al 2 luglio 2007.

⁵ Nello scenario del «big bang», le banconote e le monete in euro vengono introdotte contemporaneamente all'introduzione dell'euro come moneta ufficiale dello Stato membro interessato.

⁶ Il periodo di doppia circolazione è il periodo che comincia il giorno in cui le banconote e le monete in euro entrano in circolazione (€-day) e durante il quale sia l'euro che la moneta nazionale hanno corso legale nello Stato membro interessato.

stata adottata dal Ministero delle finanze, con il benessere della Banca centrale, il 21 giugno 2007. Inoltre, la Banca centrale ha aggiornato il piano per la sostituzione del contante, mentre sono state definitivamente approvate le norme per l'introduzione dell'euro ed è stato pubblicato il codice per la fissazione equa dei prezzi.

2.2.2. *Settore finanziario e imprese*

Nel maggio 2007 la Banca centrale ha pubblicato l'ultimo aggiornamento del piano per la sostituzione del contante. Il documento precisa i termini delle operazioni di prealimentazione⁷: la prealimentazione delle monete e delle banconote in euro comincerà rispettivamente il 22 ottobre e il 19 novembre 2007 e terminerà a metà dicembre dello stesso anno. È previsto che la sub-prealimentazione dei dettaglianti con contante in euro coinciderà con le operazioni di prealimentazione. Inoltre, a partire dal 3 dicembre 2007 saranno messi a disposizione delle imprese e dei dettaglianti 40 000 minikit di monete confezionati, contenenti una serie adeguata di denominazioni, per le transazioni in contanti nei primi giorni successivi all'introduzione dell'euro. Il valore di ciascuno di questi kit è di 172 EUR. Dalla stessa data saranno a disposizione del pubblico 250 000 minikit del valore di 10 lire cipriote ciascuno.

Quasi il 70% dei distributori automatici degli enti creditizi (circa 500) saranno convertiti alla distribuzione esclusiva di banconote in euro (in tagli da 10 e da 20 euro) già dalla prima ora del giorno dell'introduzione dell'euro; il restante 30% dei distributori automatici saranno convertiti entro le ore 12 dello stesso giorno. A partire dal giorno dell'adozione dell'euro i dettaglianti daranno il resto esclusivamente in euro.

Il 1° gennaio 2008, che è un giorno festivo, un certo numero di agenzie bancarie situate in posizione centrale saranno aperte in tutti i comuni per facilitare lo scambio delle lire cipriote in euro.

Nel novembre 2006, la Banca centrale di Cipro ha lanciato una campagna per incoraggiare i cittadini a spendere il contante accumulato in moneta nazionale o a depositarlo in banca, in modo da contribuire a ridurre il volume di lire cipriote in circolazione alla fine del 2007. Questa campagna dovrebbe intensificarsi nel settembre 2007.

È stato istituito, presso la Banca centrale di Cipro, un centro speciale per le monete metalliche che servirà per immagazzinare e distribuire le monete in euro (prealimentazione delle banche e fornitura di monete durante il passaggio all'euro) e, successivamente, provvederà alla raccolta, al trattamento ed alla distruzione delle monete nazionali.

La Banca centrale fornisce un'adeguata formazione a chiunque, per ragioni professionali, deve manipolare contante nel settore bancario, nel commercio al dettaglio e nel settore pubblico, sulle caratteristiche di sicurezza delle monete e delle banconote in euro.

⁷ S'intende per prealimentazione la fornitura di banconote e monete in euro da parte della banca centrale nazionale agli enti creditizi prima dell'introduzione del contante in euro. La sub-prealimentazione consiste invece nella distribuzione, da parte degli enti creditizi, delle banconote e monete in euro ricevute dalla banca centrale ("prealimentate") ai dettaglianti e agli altri operatori economici e, eventualmente, ai cittadini, prima dell'introduzione del contante in euro.

2.2.3. *Pubblica amministrazione*

Il 15 marzo 2007 il Parlamento cipriota ha adottato la «legge per l'adozione dell'euro 2007», nonché successive modificazioni di tale legge il 21 giugno 2007. Si tratta di una legge-quadro che stabilisce fra l'altro la lunghezza del periodo di doppia circolazione, le modalità del cambio gratuito delle monete e banconote cipriote in monete e banconote in euro da parte delle banche commerciali, la conversione delle somme di denaro e gli arrotondamenti, la doppia indicazione dei prezzi e l'istituzione di osservatori per l'euro.

All'esito di una gara pubblica, la Repubblica di Cipro ha scelto la zecca di Finlandia per produrre le sue monete in euro (i relativi disegni figurano nell'allegato 3). La produzione in serie è iniziata dopo la decisione del Consiglio del 10 luglio 2007 che ha abrogato la deroga concessa a Cipro.

2.2.4. *I consumatori e il pubblico*

La citata legge sull'adozione dell'euro del 2007 impone alle imprese e ai dettaglianti l'obbligo di esporre i prezzi sia in lire cipriote che in euro dal 1° settembre 2007 fino al 30 settembre 2008. I risultati dell'ultima inchiesta dell'Eurobarometro, effettuata per conto della Commissione nel marzo 2007, confermano che la grandissima maggioranza delle persone interrogate a Cipro (83%) teme un aumento dei prezzi o addirittura abusi sui prezzi in occasione del passaggio all'euro⁸. Secondo un'indagine svolta presso le imprese per conto della Commissione nel gennaio 2007,⁹ quasi un'impresa su sei ha dichiarato che avrebbe ritoccato i suoi prezzi al rialzo. Nel settore alberghiero e della ristorazione, il 27% delle imprese ha dichiarato la sua intenzione di procedere in tal senso.

Per rispondere ai timori dei consumatori e incoraggiare una politica di prezzi equi, il governo ha lanciato, il 26 giugno 2007, una campagna che invita le imprese e i dettaglianti ad adottare un "codice per i prezzi equi"¹⁰, che resterà in vigore dal 10 luglio 2007 fino al 10 luglio 2008. A norma di questo codice, le imprese e i dettaglianti si impegnano a procedere al passaggio all'euro in modo equo e imparziale e senza cercare di trarne vantaggio. L'elenco delle imprese partecipanti sarà pubblicato ed esse saranno autorizzate ad utilizzare il logo del codice nel proprio negozio o nella propria impresa. Questa iniziativa ha avuto ampio sostegno da varie grandi imprese e organizzazioni di imprese.

In ogni provincia è stato attivato, il 1° luglio 2007, un osservatorio per il passaggio all'euro. Ciascuno degli osservatori ha dieci membri e vi siedono il commissario del distretto, il rappresentante del governo, associazioni dei consumatori, dei sindacati e del settore privato. Con l'assistenza di oltre 100 ispettori, gli osservatori sorvegliano l'introduzione dell'euro e il rispetto della legge sull'adozione dell'euro del 2007 da parte delle imprese, coordinano il codice per i prezzi equi e forniscono ai cittadini le opportune informazioni sull'euro.

⁸ Eurobarometro Flash n. 207, Introduzione dell'euro nei nuovi Stati membri. Tutte le indagini dell'Eurobarometro sull'euro sono disponibili al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/public_opinion/euro_en.htm.

⁹ Eurobarometro Flash 200. Si veda la nota 8.

¹⁰ Si veda il sito

http://www.euro.cy/euro/euro.nsf/dmlbusinesssector_en/dmlbusinesssector_en?OpenDocument.

2.2.5. Attività di comunicazione

Dopo l'adesione di Cipro all'UE il favore della popolazione nei confronti dell'euro, inizialmente piuttosto elevato, è andato diminuendo. Per invertire questa tendenza negativa è quindi naturale che le autorità del paese abbiano lanciato un'intensa campagna di comunicazione nella prospettiva dell'introduzione dell'euro, in particolare per spiegare i benefici della moneta unica e per dissipare i timori della popolazione. La fase centrale della campagna d'informazione è cominciata con un certo ritardo, a motivo dei problemi sopravvenuti nella procedura di selezione di una agenzia di pubbliche relazioni, che è stata scelta soltanto nel febbraio 2007.

In precedenza erano state svolte alcune iniziative di comunicazione, alcune delle quali in stretta cooperazione con la Commissione europea. Nel maggio e nel novembre 2006 sono state organizzate conferenze sul passaggio all'euro, cui hanno partecipato vari soggetti interessati ciprioti e stranieri. Il pubblico ha potuto visitare l'esposizione della Commissione europea sulla genesi delle monete metalliche in euro ("Euro Coins Genesis") che è rimasta aperta dall'ottobre 2006 al gennaio 2007. Nei primi mesi del 2007 sono stati organizzati alcuni seminari, destinati in particolare al settore finanziario e ai giornalisti ciprioti. È stato anche aperto un sito web nazionale per l'euro. Dopo che è stata scelta l'agenzia di pubbliche relazioni, Cipro ha dato vita ad un'intensa campagna mediatica sull'introduzione dell'euro, destinata particolarmente alle PMI, alle aree rurali e ai gruppi vulnerabili, sforzandosi soprattutto di sfatare l'idea secondo cui l'introduzione dell'euro comporterebbe automaticamente aumenti ingiustificati dei prezzi e di rafforzare la fiducia dei consumatori. Alla fine del maggio 2007 è stata lanciata una lunga campagna televisiva che, in una prima fase, riguarderà essenzialmente il passaggio alla moneta unica e i benefici che ne deriveranno. Le autorità cipriote hanno inoltre organizzato varie iniziative per la stampa. I risultati dell'ultimo Eurobarometro Flash confermano che tutte queste attività stanno dando i loro frutti, visto che il favore del pubblico al passaggio all'euro è fortemente aumentato negli ultimi 6 mesi. Tuttavia, sul piano della comunicazione sono ancora necessari progressi.

La Commissione europea fornisce il proprio sostegno a Cipro tramite le sue attività a livello centrale e mettendo a sua disposizione pubblicazioni e materiale promozionale. La Commissione finanzia anche, in parte, nell'ambito di un accordo di partenariato, il lavoro di vari soggetti responsabili della comunicazione, una linea telefonica verde (attivata l'11 giugno 2007) e il bilancio dei *mass media* per le campagne di comunicazione dalla seconda metà del 2007 fino al 2008. Essa fornirà inoltre degli stand smontabili destinati ad essere utilizzati negli edifici pubblici e collaborerà con le scuole del paese per organizzare un concorso nazionale per accrescere il livello di conoscenza dell'euro.

La Banca centrale di Cipro sta programmando una grande campagna d'informazione - in parte in cooperazione con la Banca centrale europea - con particolare riferimento alla conoscenza delle monete metalliche e delle banconote in euro, nonché delle loro caratteristiche di sicurezza.

2.2.6. Conclusioni

Cipro ha indubbiamente fatto progressi nei preparativi pratici all'introduzione dell'euro, ma è necessario accelerarli. È opportuno dedicare un'attenzione particolare all'applicazione effettiva, in tutto il paese, del codice per i prezzi equi e alla campagna di comunicazione sull'euro.

2.3. Preparativi a Malta

2.3.1. Il quadro generale

Malta adotterà l'euro il 1° gennaio 2008 con lo scenario del "big bang" e un periodo di doppia circolazione di un mese.

Nella quarta relazione la Commissione è giunta alla conclusione che il "Secondo piano generale aggiornato per il passaggio all'euro a Malta" affrontava gli aspetti pertinenti del passaggio all'euro in modo dettagliato e completo, mentre alcuni aspetti richiedevano ulteriori precisazioni. Il "Terzo piano generale aggiornato" e il "Piano generale finale" pubblicati dal Comitato nazionale per il passaggio all'euro (NECC) rispettivamente nel febbraio 2007 e l'11 luglio 2007 contengono ulteriori precisazioni e miglioramenti.

2.3.2. Il settore finanziario e le imprese

Dal gennaio 2007 le banche sono obbligate ad accettare depositi di banconote in euro in conti bancari denominati in euro senza imporre commissioni bancarie. Data l'assenza di spese per il deposito di contante in euro nei conti denominati in euro, i dettaglianti che sono disposti ad accettare pagamenti in contante in euro già nel 2007 (ad esempio nel settore turistico) sono tenuti legalmente a farlo al tasso di conversione (o, prima della fissazione di quest'ultimo, al tasso di parità centrale), senza spese.

Inoltre, poiché il tasso di conversione irrevocabile è stato fissato dal Consiglio il 10 luglio 2007, gli enti creditizi accettano su base volontaria le banconote in euro depositate dalle imprese loro clienti in conti in lire maltesi al tasso di conversione e senza commissioni di cambio.

La prealimentazione degli enti creditizi con banconote in euro inizierà a fine settembre/inizio ottobre 2007 e la prealimentazione di monete in euro a fine ottobre/inizio novembre 2007. Le operazioni di sub-prealimentazione delle imprese cominceranno il 1° dicembre 2007, insieme alla distribuzione di minikit di monete con un valore pari a 131 EUR alle piccole imprese e in particolare ai dettaglianti. Il pubblico potrà acquistare minikit del valore di circa 11,65 EUR a partire dal 10 dicembre 2007.

A partire dal 1° dicembre 2007, inoltre, gli enti creditizi cambieranno le lire maltesi in euro, e viceversa, al tasso di conversione fissato irrevocabilmente senza commissioni di cambio. Al pubblico verrà tuttavia ricordato che l'euro avrà corso legale solo a partire dal 1° gennaio 2008.

Circa il 60% di tutti i distributori automatici (circa 150 in totale) distribuiranno banconote in euro di piccolo taglio (10 e 20 EUR) a partire dal 1° gennaio 2008 alle ore 0:00, mentre il resto verrà convertito nel corso della stessa giornata.

2.3.3. *Pubblica amministrazione*

Sulla base della legge sull'adozione dell'euro del 2006, entrata in vigore il 29 settembre 2006, il ministro delle finanze ha emanato la Legal Notice 4 del 2007 sulla doppia indicazione e la determinazione dei prezzi in euro (cfr. sezione 2.3.4.)¹¹.

Poiché Malta non dispone di una zecca nazionale, le monete in euro maltesi (i disegni figurano all'allegato 3) sono fabbricate dalla Monnaie de Paris, la zecca selezionata a seguito di un bando di gara pubblico. La produzione in serie è cominciata dopo la decisione del Consiglio del 10 luglio 2007 con cui si abolisce la deroga di Malta.

2.3.4. *I consumatori e il pubblico*

La doppia indicazione dei prezzi in euro e in lire maltesi è divenuta obbligatoria dopo la fissazione del tasso di conversione da parte del Consiglio il 10 luglio 2007 e continuerà ad essere obbligatoria fino al 30 giugno 2008. Tutti gli enti governativi, le imprese, le organizzazioni prive di scopo di lucro ed altri soggetti devono applicare la doppia indicazione degli importi monetari, dei prezzi o dei valori dei beni e dei servizi offerti al consumatore, in linea con la Legal Notice 4 del 2007 relativa alla doppia indicazione dei prezzi e alla fissazione dei prezzi in euro. Per assistere le imprese ed informare i consumatori, il NECC ha pubblicato gli orientamenti in materia di doppia indicazione.

Per fugare i timori di aumenti dei prezzi nel periodo di transizione, espressi dai consumatori, e per contribuire alla stabilità dei prezzi, il governo e il NECC hanno varato un ampio pacchetto di misure.

In primo luogo, l'iniziativa FAIR (Accordi per la fissazione di prezzi equi nel settore del commercio al dettaglio)¹² ha preso avvio nel gennaio 2007. Le imprese aderenti a FAIR si impegnano ad applicare correttamente la doppia indicazione dei prezzi e a non aumentare i prezzi dei beni e dei servizi "poiché è in corso una transizione valutaria"¹³. L'adozione di sanzioni, ad esempio l'imposizione di ammende, garantirà che le imprese onorino i propri impegni. L'elenco delle imprese aderenti a FAIR, a tutt'oggi oltre 5 000, è pubblicata nel sito Internet del NECC. Tali imprese sono autorizzate ad utilizzare il logo FAIR a fini pubblicitari e a ricevere dal NECC sostegno e formazione per prepararsi alla transizione.

In secondo luogo, l'Osservatorio per il passaggio all'euro, istituito nell'ultimo trimestre del 2006, ha il compito di coordinare l'iniziativa FAIR, di monitorare l'andamento dei prezzi durante il periodo di transizione e di svolgere indagini in caso di presunte violazioni delle disposizioni in materia di doppia indicazione di prezzi e degli impegni FAIR. L'Osservatorio è supportato da 70 assistenti per il passaggio all'euro.

In terzo luogo, a seguito di un bando di gara un sindacato sta svolgendo per conto del NECC una serie di acquisti anonimi. I prezzi di 200 prodotti e 40 servizi sono oggetto di monitoraggio. I risultati vengono analizzati ai fini della pubblicazione dei trend dei prezzi nei singoli settori nonché di casi specifici di forti incrementi dei prezzi nel periodo di transizione.

¹¹ La legal notice è stata emanata nel gennaio 2007 ed è disponibile al seguente indirizzo Internet <http://www.doi.gov.mt/EN/legalnotices/2007/default.asp>.

¹² Cfr. <http://www.mfin.gov.mt/page.aspx?site=NECC&page=fair>.

¹³ Cfr. 11.(1)(d) della Legal Notice 4 del 2007 (nota 11).

Infine, in linea di massima gli importi monetari contenuti nella legislazione nazionale e tutti gli importi da pagare o registrare (ad esempio commissioni, ammende) saranno sostituiti con l'esatto equivalente in euro derivante dall'applicazione delle regole di conversione e arrotondamento¹⁴. L'arrotondamento degli importi in moneta nazionale in importi in euro adeguati è applicato solo in casi eccezionali e a favore dei consumatori, in modo da fornire un esempio per il settore privato.

2.3.5. *Le attività di comunicazione*

Dato il tasso di sostegno relativamente basso di cui beneficiava inizialmente l'euro a Malta, nell'autunno 2006 il NECC ha avviato una campagna d'informazione eccezionalmente ampia e intensa in preparazione alla transizione. Il principale obiettivo della prima fase di questa campagna (fino al maggio 2007) è stato la sensibilizzazione del pubblico e di categorie specifiche di consumatori ai messaggi fondamentali e ai vantaggi dell'euro tramite una linea telefonica verde ("154"), spot televisivi e radiofonici quotidiani, un bollettino d'informazione sull'euro, pubblicità settimanali in quotidiani nazionali, articoli mirati in riviste, conferenze e seminari. La campagna, che sarà intensificata in una seconda fase, mira a raggiungere tutti i gruppi che compongono la società e utilizza una moltitudine di canali e di strumenti personalizzati (ad esempio sono stati predisposti supporti audiovisivi e stampati destinati specificamente alla formazione di persone vulnerabili e di coloro che li assistono). La campagna mediatica è stata supportata dalla distribuzione di un calendario dedicato all'euro e dalla creazione di una linea telefonica verde ("154"). La campagna mediatica intensificata comprende la diffusione quotidiana di spot alla televisione e alla radio, un giornale sull'euro destinato alla popolazione in generale, pubblicità settimanali in tutti i quotidiani nazionali, articoli mirati in riviste, conferenze e seminari. Per sensibilizzare gli ambienti commerciali, è stata riservata particolare attenzione all'accordo FAIR. Queste attività sono state chiaramente fruttuose, poiché i risultati dell'ultimo Eurobarometro Flash indicano un incremento impressionante del sostegno all'euro e del livello percepito di informazione.

La Commissione europea ha finanziato parzialmente, tramite un accordo di partenariato, la produzione di pubblicazioni, la campagna mediatica e il lavoro dei responsabili dell'informazione. La Commissione europea ha inoltre preso parte con la propria mostra "L'euro, la nostra valuta" alla fiera commerciale internazionale svoltasi a Malta dal 27 giugno all'8 luglio 2007. Nel giugno 2007 è stato firmato un nuovo accordo di partenariato, che include il proseguimento dell'attività dei responsabili dell'informazione ed una vasta campagna mediatica durante la seconda fase (dal giugno 2007 al 15 febbraio 2008).

2.3.6. *Conclusioni*

I preparativi pratici di Malta per l'introduzione dell'euro sono molto avanzati. Le attività di comunicazione sull'euro sono eccezionalmente ampie e di qualità molto elevata. Malta dovrebbe mantenere il ritmo attuale dei preparativi per garantire un passaggio all'euro efficace e senza intoppi.

¹⁴ Cfr. articoli 4 e 5 del regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro (GU L 162 del 19.6.1997, pag. 1) modificato dal regolamento (CE) n. 2595/2000 del Consiglio del 27 novembre 2000 (GU L 300 del 29.11.2000, pag. 1).

2.4. I preparativi in Slovacchia

2.4.1. Il quadro generale

La Slovacchia aspira ad adottare l'euro il 1° gennaio 2009 con lo scenario del "big bang" e un periodo di doppia circolazione di 16 giorni. La Slovacchia ha adottato un piano di transizione nazionale globale il 6 luglio 2005. Da allora, i preparativi sono rallentati, soprattutto a causa delle elezioni legislative del giugno 2006. Il 21 marzo 2007 il governo ha approvato un aggiornamento del piano di transizione nazionale, che riguarda tra l'altro la prealimentazione e la sub-prealimentazione con banconote e monete in euro, la doppia indicazione dei prezzi e diverse iniziative relative alla tutela dei consumatori.

2.4.2. Il settore finanziario e le imprese

La prealimentazione delle banche commerciali con monete e banconote in euro dovrebbe iniziare rispettivamente a settembre e metà novembre 2008. La sub-prealimentazione del settore del commercio al dettaglio è prevista per novembre e dicembre 2008. Entro la fine del marzo 2008 le banche dovrebbero informare la Banca nazionale di Slovacchia del loro fabbisogno di banconote e monete in euro, suddivise per taglio e denominazione, ai fini della prealimentazione nonché delle prime due settimane del 2009. Si prevede che a partire dal 1° gennaio 2009 tutti i distributori automatici distribuiranno solo euro e i dettaglianti daranno il resto solo in euro. Attualmente non è prevista la sub-prealimentazione del pubblico prima del giorno del passaggio all'euro, poiché una parte considerevole della popolazione già possiede una grande quantità di contante in euro.

La Banca nazionale di Slovacchia continuerà a cambiare le monete nazionali gratuitamente per cinque anni dopo il giorno del passaggio all'euro e le banconote nazionali senza limiti di tempo. Le banche commerciali cambieranno gratuitamente monete e banconote nazionali contro euro rispettivamente fino a fine giugno e dicembre 2009.

2.4.3. Pubblica amministrazione

Il Comitato di coordinamento nazionale per il passaggio all'euro è l'organo supremo di gestione e di coordinamento per la preparazione del passaggio all'euro in Slovacchia. Il comitato è presieduto dal ministro delle finanze (che è il coordinatore nazionale per il passaggio all'euro) e copresieduto dal governatore della Banca di Slovacchia. Nel dicembre 2005 è stato designato un plenipotenziario del governo per intensificare i preparativi.

I disegni definitivi delle facce nazionali delle monete in euro slovacche sono stati approvati nell'aprile del 2007 (cfr. allegato 3). Nel giugno 2007 è stato firmato un memorandum d'intesa tra la Repubblica slovacca, gli Stati membri dell'area dell'euro e la Commissione europea sull'avvio dei lavori preparatori prima dell'inizio della produzione in serie di monete in euro.

La Slovacchia ha designato le autorità competenti per la protezione dell'euro dalle contraffazioni. In particolare, la Slovacchia ha istituito un Ufficio centrale nazionale presso il Ministero degli interni nonché un centro nazionale di analisi (banconote) ed un centro nazionale di analisi delle monete presso la Banca nazionale di Slovacchia. La Slovacchia partecipa altresì alle riunioni periodiche dei comitati competenti e alle azioni di formazione organizzate nel quadro del programma Pericle.

2.4.4. *I consumatori e il pubblico*

La doppia indicazione dei prezzi in corone slovacche e in euro sarà obbligatoria al più tardi un mese dopo la fissazione del tasso di conversione irrevocabile. Questo obbligo durerà per i 12 mesi successivi all'introduzione dell'euro. Il coordinatore nazionale per il passaggio all'euro raccomanda al settore del commercio al dettaglio di impegnarsi pubblicamente a mantenere la stabilità dei prezzi e a non aumentare i prezzi al dettaglio a causa del passaggio all'euro. Un codice etico sui comportamenti corretti durante il periodo di transizione è stato preparato dagli ambienti commerciali¹⁵ e adottato volontariamente da oltre 70 imprese, per lo più di grandi dimensioni. Si prevede che i comuni e le amministrazioni locali aderiranno al codice etico. Inoltre i pagamenti all'amministrazione pubblica (commissioni, imposte, ecc.) saranno arrotondati al ribasso, mentre i pagamenti effettuati dall'amministrazione pubblica ai cittadini saranno arrotondati al rialzo.

L'Ufficio statistico della Repubblica slovacca e la Banca nazionale di Slovacchia intendono monitorare l'andamento dei prezzi in cooperazione con le associazioni dei consumatori utilizzando un paniere dei beni di consumo acquistati più frequentemente. I consumatori saranno informati regolarmente in merito ai risultati di questi controlli.

2.4.5. *Le attività di comunicazione*

Nel quadro dell'aggiornamento del piano nazionale per il passaggio all'euro, il Ministero delle finanze e la Banca nazionale di Slovacchia hanno preparato una strategia di comunicazione per l'adozione dell'euro. La campagna di informazione sarà rivolta al pubblico e ad una serie di gruppi specifici della popolazione, comprese le minoranze etniche e i gruppi vulnerabili. Nel primo semestre del 2007 la Banca nazionale di Slovacchia e i servizi ministeriali hanno realizzato attività specifiche per informare le piccole e medie imprese in merito ai vantaggi dell'euro. La Commissione europea e le autorità slovacche stanno preparando un accordo di partenariato che verrà concluso nell'autunno del 2007.

2.4.6. *Conclusioni*

L'aggiornamento del piano di transizione nazionale è abbastanza completo, ma devono essere ancora precisati alcuni aspetti e diversi elementi importanti devono essere ulteriormente chiariti (ad esempio i dettagli della prealimentazione e della sub-prealimentazione, il ritiro delle banconote e monete nazionali, i dettagli della strategia di comunicazione). Dovrebbero essere previsti minikit destinati al pubblico, cosicché i cittadini dispongano di una quantità sufficiente di monete in euro per i loro pagamenti a partire dal giorno dell'adozione dell'euro, il che contribuirà ad accelerare la sostituzione del contante e a consentire ai dettaglianti di dare il resto solo in euro. Dovrebbero essere prese ulteriori misure per rafforzare la fiducia dei consumatori nella stabilità dei prezzi durante la fase del passaggio all'euro, ad esempio l'attuazione di una strategia globale di fissazione di prezzi equi concordata tra consumatori e dettaglianti. In questi settori la Slovacchia dovrebbe accelerare nettamente i suoi preparativi.

2.5. **I preparativi in altri paesi**

La Repubblica ceca costituisce un buon esempio di paese che si sta preparando tempestivamente per il passaggio all'euro in assenza di una data obiettivo. Il governo ha

¹⁵ Cfr. <http://www.euro.gov.sk/index.php?ID=1434>.

adottato un piano di transizione nazionale globale l'11 aprile 2007. Il paese opterà per lo scenario del "big bang" con un periodo di doppia circolazione di due settimane. Il piano nazionale per il passaggio all'euro prevede in particolare la prealimentazione e la sub-prealimentazione (che cominceranno rispettivamente tre mesi e un mese prima del giorno dell'adozione dell'euro), il cambio delle banconote e monete nazionali, la doppia indicazione dei prezzi, un accordo di fissazione di prezzi equi con il settore del commercio al dettaglio, nonché una strategia di comunicazione. È stato distribuito un opuscolo con informazioni generali sull'euro.

Il 31 ottobre 2006 il governo estone ha approvato la quinta versione del piano nazionale per il passaggio all'euro, che riprende in larga misura il piano precedente. A causa dell'abbandono di una data obiettivo specifica, il testo non contiene più date precise e fa riferimento invece al giorno del passaggio all'euro.

In Lituania, il 25 aprile 2007 il governo ha adottato un aggiornamento del piano nazionale per il passaggio all'euro ed una nuova strategia di comunicazione. La nuova versione prevede tra l'altro un periodo più lungo per la doppia indicazione dei prezzi (120 giorni prima e dopo il giorno di adozione dell'euro) e l'anticipo della data di prealimentazione delle banche commerciali (prima del 1° dicembre).

La Romania ha fissato il 2014 come data obiettivo per l'adozione dell'euro.

Negli altri Stati membri non vi sono stati sviluppi degni di nota dalla precedente relazione.

Gli allegati 1 e 2 forniscono un elenco delle principali caratteristiche del passaggio all'euro e un quadro dello stato dei preparativi pratici a livello nazionale.

3. STATO DELL'OPINIONE PUBBLICA NEGLI STATI MEMBRI DI RECENTE ADESIONE

L'allegato 5 fornisce un quadro dello stato dell'opinione pubblica negli Stati membri di recente adesione.

List of relevant changeover characteristics

The table below provides an overview of certain relevant changeover characteristics in each Member State concerned. It is solely based on officially approved and publicly available information and does therefore not reflect preparations which are still under way. It should be noted that the state and degree of progress of preparations should be assessed in the context of the target date, as preparations tend to speed up as the changeover approaches.

X: Officially approved/established and published
(in particular in the national changeover plan)

	BG	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	RO	SK	SE
Changeover plan				X				X		X	X	
National target date				X				X		X	X	
National Changeover Plan		X	X	X	X	X		X			X	
National Changeover Committee		X	X	X	X	X		X			X	
Cash Changeover details												
Type of scenario		X	X	X	X	X	X	X			X	
Length of dual circulation period		X	X	X	X	X	X	X			X	
Exchange at commercial banks after dual circulation period		X	X	X	X	X	X	X			X	
Exchange at central bank after dual circulation period		X	X	X	X	X		X			X	
Frontloading of financial institutions			X	X	X	X		X			X	
Sub-frontloading of retailers			X	X	X	X		X			X	
Sub-frontloading of the general public			X ¹⁶	X				X				
Deferred debiting ¹⁷				X		X		X				
Campaign for early cash withdrawal			X	X		X		X				
Arrangements for extended bank opening hours around €-day				X				X				
ATMs dispensing euro only as from €-day			X	X	X	X		X			X	
Denominations of notes in ATMs specified			X	X				X				
Transport and storage for euro cash			X	X				X				
Transport and storage for legacy cash			X	X	X			X				
Change only given in euro by retailers as from €-day			X	X		X		X			X	
Coin starter kits for retailers				X				X				
Coins mini-kits for general public				X				X				
Design of national side of the euro coins			X	X		X		X			X	
Supply arrangements for euro coins			X	X				X				

¹⁶ Exchange at banks at the conversion rate without service fees.

¹⁷ I.e. debiting of frontloaded euro cash at a date later than the date of delivery of the frontloaded cash.

	BG	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	RO	SK	SE
Further changeover details												
Necessary adaptations of national law identified			X	X	X	X		X			X	
Dual display of prices before €-day		X	X	X	X	X		X			X	
Dual display of prices after €-day		X	X	X	X	X		X			X	
Dual display of utility bills			X	X				X			X	
Dual display of civil servants' wages				X				X				
Voluntary dual display of prices			X			X		X			X	
Agreements on price stability or fair pricing				X	X	X		X			X	
Price monitoring projects			X	X	X	X		X			X	
Training for cash handlers			X	X	X			X			X	
Accounting adaptations			X	X	X			X			X	
Share capital conversion			X	X				X			X	
Rounding rules in legislation			X	X				X			X	
Evaluation of the costs involved for the public sector												
Twinning agreement				X		X	X	X	X		X	
Communication activities												
Communication strategy			X	X	X	X		X			X	
Partnership agreement			X	X		X		X				

State of practical preparations (June 2007)

	Bulgaria	Czech Republic
Changeover plan		
National target date for euro adoption		The preliminary target date (1 January 2010) has been withdrawn by the government on 25 October 2006. No new date has been officially set for the time being.
National co-ordinating institution		On 23 November 2005, the Deputy Minister of Finance was appointed as the National Co-ordinator of Euro Adoption. The National Co-ordination Group was established and held its first meeting on 20 February 2006. Two other meetings were organised during 2006 and one in February 2007. Six Working Groups were established for particular areas of preparatory activity for the euro. On 28 March 2007, a new National Co-ordinator for Euro Adoption was appointed by the Czech government.
(Approved) National Changeover Plan		The Czech Republic's Euro Accession Strategy was approved by the Government in October 2003: http://www.cnb.cz/euro_index.php The Institutional Arrangements for the Introduction of the Euro in the Czech Republic were adopted by the Government on 23 November 2005. The first National Changeover Plan was approved by the Czech government on 11 April 2007: http://www.mfcr.cz/cps/rde/xbcr/mfcr/Narodni_plan_ver_ze_10-FV_pdf.pdf
Changeover details		
Type of scenario		"Big bang". On 30 June 2006, the National Co-ordination Group adopted a recommendation to the government concerning the changeover scenario, suggesting that it opt for the "big bang" scenario. The recommendation was approved by the government on 25 October 2006.
Dual circulation period		The length of this period is intended to be 2 full calendar weeks as from €-day.
Exchange of national banknotes and coins		The Czech National Bank, commercial banks and other selected entities will exchange cash for at least 6 months after €-day. After the 6 months period, the legacy currency will be only exchangeable at the Czech National Bank. The length of the banknote exchange period has still to be decided; coins will be exchangeable for a period of 5 years.

	Bulgaria	Czech Republic
Campaign for rapid withdrawal of national banknotes and coins		
Frontloading and sub-frontloading		Frontloading of banks will start 3 months ahead of €-day and sub-frontloading of the non-financial sector will start one month ahead.
ATMs issuing euro only		
Change in euro only		
Dual display of prices		Dual display of prices will be introduced within one month after the fixing of the conversion rate and will continue for 12 months after the changeover date.
Consumer confidence building measures (e.g. agreements with retailers)		A voluntary commitment of retailers (fair-pricing agreement) is planned. In addition, a 'memorandum of understanding', to be signed by the retail and services sector and the consumer protection associations, is envisaged. These measures are planned to be implemented no later than one month after the fixing of the conversion rate.
Adaptation of national law		The necessary adaptations of national law for the introduction of the euro are being analysed in the framework of the Working Group for Legislation of the National Co-ordination Group. A special group will be constituted in order to prepare the General Act on the Euro Introduction in the Czech Republic.
Euro banknotes and coins		
Design of the national side		Competition under consideration.
Nr of different coin designs		
Coin supplier		Not decided yet. The current coin supplier, the Czech Mint, is an independent division of Jablonex Group a.s.; the Czech Mint is connected with the National Bank by business contracts based on tender procedures.
Estimation on the need for banknotes and coins		230 million banknotes and 950 million coins.
Communication activities		
Communication strategy		Under preparation within the framework of the Working Group for Communication.

	Bulgaria	Czech Republic
Addresses of websites on euro changeover, activation date: Government/Ministry of Finance; Central Bank		Governmental EU information department: http://www.euroskop.cz/euro Ministry of Finance: http://www.mfcr.cz/euro Czech National Bank: http://www.cnb.cz/cz/mezinarodni_vztahy/euro/ Ministry of Industry and Trade: http://www.mpo.cz/cz/eu-a-vnitri-trh/euro-pristoupeni-cr-k-eurozone/default.html
Partnership agreement		
Other issues		
ERM II entry		
Twinning agreement		Project with the National Bank of Belgium, Czech Ministry of Finance and the Czech National Bank, to be approved by the EC.

State of practical preparations (June 2007)

	Estonia	Cyprus
Changeover plan		
National target date for euro adoption	Estonia targets euro area membership as soon as possible (2011 being the earliest possible envisaged date according to current inflation forecasts).	1 January 2008
National co-ordinating institution	The National Changeover Committee, chaired by the Secretary General of the Ministry of Finance, was set up on 27 January 2005.	Joint co-ordination by the Minister of Finance and the Central bank of Cyprus, established on 29 December 2004.
(Approved) National Changeover Plan	<p>The first draft of the euro adoption plan was approved by the government on 1 September 2005: http://www.fin.ee/index.php?id=13324.</p> <p>The fifth version of Estonia's National Changeover Plan was approved by the government on 31 October 2006: http://euro.eesti.ee/EU/Prod/Euroveeb/Main_Page/left_menu_content4748/Changeover_to_the_euro_in_Estonia/europlan_en.jsp</p>	<p>The National Changeover Plan was approved by the National Advisory Committee on 29 March 2006 and by the Council of Ministers on 13 July 2006. An updated version was approved by the Ministry of Finance, with the consent of the Central Bank of Cyprus, on 21 June 2007. Part of the National Changeover Plan is the Cash Changeover Plan, which was published by the Central Bank of Cyprus as a separate document. Both plans are published on the national euro website (www.euro.cy).</p> <p>The Cash Changeover plan is also published on the website of the Central Bank of Cyprus (http://www.centralbank.gov.cy/nqcontent.cfm?a_id=4764).</p>
Changeover details		
Type of scenario	"Big bang".	"Big bang".
Dual circulation period	Two weeks.	1-31 January 2008.
Exchange of national banknotes and coins	Banknotes and coins: commercial banks at least 6 months after €-day free of charge, some branches 12 months. Central Bank indefinitely, free of charge.	"The exchange of national banknotes and coins is governed by the 'umbrella law' ('Adoption of the Euro Law 2007'). The Law provides for the exchange of banknotes and coins by the Central Bank for 10 years and 2 years, respectively. Commercial banks will exchange national banknotes and coins for euro, free of charge, at least for the amount of CYP 1000 for banknotes and CYP 50 for coins per transaction, for a period of 6 months after €-day. There will be no limits or charges for deposits at commercial banks of national banknotes and coins during the 6-months period.
Campaign for rapid withdrawal of national banknotes and coins	Campaign for collection of coins before €-day planned; credit institutions are recommended to launch early cash deposit campaigns.	A campaign to encourage citizens to use hoarded cash or to deposit it with banks before the introduction of the euro has been launched in November 2006 and will be intensified in September 2007.

	Estonia	Cyprus
Frontloading and sub-frontloading	<p>Frontloading 2 months before €-day; sub-frontloading by credit institutions to major clients 1 month before €-day (precondition: no distribution to general public before €-day).</p> <p>Banks will offer to change kroons into euro banknotes at the conversion rate and without a service fee at least one month prior to €-day.</p>	<p>Frontloading and sub-frontloading of banknotes will start on 19 November 2007, and frontloading and sub-frontloading of coins on 22 October 2007.</p> <p>The frontloading of coins will be carried out from a Coin Centre.</p> <p>Starter-kits will be available at banks both to businesses and the general public as from 3 December 2007.</p>
ATMs issuing euro only	All ATMs will dispense euro only within 48h as of €-day.	Commercial banks will dispense only small denomination euro banknotes (10- and 20-euro banknotes) from ATMs as from €-day. During the first hour of 1 January 2008, around 70% of each banks' ATMs, which includes all machines operating at central locations, will dispense only euro banknotes. The remaining ATMs will be converted to dispensing only euro banknotes at the latest by noon on the same day.
Change in euro only	In general, change will be given in euro, but the option of giving change in kroon remains for the dual circulation period.	The retail sector will be sub-frontloaded with euro coins so as to give change in euro only as from €-day.
Dual display of prices	Compulsory: 6 months before and after €-day.	According to the 'Adoption of the Euro 2007 law', the dual display of prices will be mandatory from 1 September 2007 until 30 September 2008.
Consumer confidence building measures (e.g. agreements with retailers)	<p>Monitoring of the prices of certain frequently consumed goods and services under the supervision of the Ministry of Economic Affairs and Communications.</p> <p>Leaflets containing information on the euro were made available to the public in summer 2006.</p>	The Ministry of Finance is implementing an action plan for enhancing consumer confidence. The measures undertaken include mandatory dual display of prices, the establishment of euro observatories and the introduction of the Fair Pricing Code.
Adaptation of national law	Draft Act on the Introduction of the Euro ('umbrella law') and draft amendments to the Business Code are in the final stage of inter-ministerial consultation.	The 'Adoption of the Euro 2007 law' for the introduction of the euro was adopted by Parliament on 15 March 2007. Amendments to this law were adopted on 21 June 2007.
Euro banknotes and coins		
Design of the national side	Design selected and published in December 2004.	The government of Cyprus approved the designs for the national sides of the euro coins on 22 June 2006. The designs were unveiled on 11 October 2006
Nr of different coin designs	One design.	Three designs.
Coin supplier		Coins will be minted by the Finnish Mint which was selected through a tender procedure.
Estimation on the need for banknotes and coins	150-200 million coins.	79 million banknotes (value €1730m), 395 million coins (value € 100.26m).

	Estonia	Cyprus
Communication activities		
Communication strategy	Endorsed by the National Changeover Committee on 21 June 2005 and updated on 18 May 2006.	<p>A Comprehensive Strategic Communication Plan for the Adoption of the Euro in the Republic of Cyprus was approved by the Council of Ministers on 5 April 2006. In addition, the Central Bank of Cyprus prepared its own euro information campaign plan. Both plans are published on the national euro website (www.euro.cy).</p> <p>The Central Bank's euro information campaign plan is also published on the Bank's website (http://www.centralbank.gov.cy/nqcontent.cfm?a_id=4425).</p> <p>Realisation of the planned communication activities is handled by a PR/Advertising agency in close co-operation with the Ministry of Finance and the Central Bank of Cyprus, especially for issues relating to consumer confidence building measures and cash changeover matters.</p> <p>According to the communication campaign plans, the campaign will be intensified immediately after the abrogation of the derogation, and all events will be announced on the national euro website and the Central Bank's website.</p>
Addresses of websites on euro changeover, activation date: Government/Ministry of Finance; Central Bank	www.euro.eesti.ee , launched in January 2006.	<p>www.euro.cy, activated on 31 May 2006 as part of the communication campaign's official kick-off event. Other government websites provide links to the changeover website. The Central Bank's website (www.centralbank.gov.cy) also provides information and links regarding the changeover.</p> <p>On 11 June 2007, a free telephone line has been launched.</p>
Partnership agreement	Signed 8 November 2005.	Signed on 5 May 2006.
Other issues		
ERM II entry	28 June 2004	2 May 2005
Twinning agreement		Between IE – MT – CY: communication and information strategy (finalised); between GR – CY: technical issues related to the changeover.

State of practical preparations (June 2007)

	Latvia	Lithuania
Changeover plan		
National target date for euro adoption	The specific target date has not been set.	The specific target date has not been set. According to the government, Lithuania will aim to join the euro area as soon as possible and the more favourable period for Lithuania to join the euro area starts from 2010.
National co-ordinating institution	The Steering Committee for the preparation and co-ordination of the euro changeover was established on 18 July 2005.	Commission for the Co-ordination of the Adoption of the Euro in Lithuania, established on 30 May 2005.
(Approved) National Changeover Plan	The Cabinet of Ministers of the Republic of Latvia approved the Action Plan for Implementation of the Single European Currency on 1 November 2005, and the first draft of Latvia's National Euro Changeover Plan on 28 February 2006 (Government Order No 148, 6 March 2006).	The second version of the National Changeover Plan was approved by the government on 25 April 2007 and published: http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=296518&p_query=&p_tr2= <i>(Translation is under preparation and will be posted on www.euro.lt)</i>
Changeover details		
Type of scenario	"Big bang".	"Big bang".
Dual circulation period	One month.	15 days.
Exchange of national banknotes and coins	Commercial banks, currency exchange offices and post offices for 6 months after €-day free of charge; the Bank of Latvia will exchange without time limit free of charge.	Commercial banks: free of charge for 60 days after €-day. Central bank: free of charge for an unlimited period.
Campaign for rapid withdrawal of national banknotes and coins	Not envisaged due to the high nominal value of coins in Latvia and their intensive use in day-to-day payments.	Consumers will be encouraged to deposit cash with banks as early as possible.
Frontloading and sub-frontloading	Frontloading to banks starts one month before €-day (1 December), sub-frontloading two weeks before €-day (15 December) - (precondition: euro banknotes and coins may not be publicly circulated before €-day).	Frontloading of euro banknotes to commercial banks one month before €-day at the latest and of euro coins three months before €-day at the latest. Sub-frontloading of euro banknotes and coins to retailers during the last month before €-day.
ATMs issuing euro only	As from € day ATMs will dispense euro banknotes only.	As from €-day ATMs will dispense euro banknotes.
Change in euro only	After the end of the dual circulation period.	Recommendation to give change in euro only.

	Latvia	Lithuania
Dual display of prices	Compulsory three months from before until one year after €-day.	Compulsory: 120 calendar days before €-day until 120 days after €-day; voluntary: recommendation to use dual display as early as possible after the fixing of the conversion rate.
Consumer confidence building measures (e.g. agreements with retailers)	Monitoring of price developments in the retail trade, verification of the accuracy of price displays and 'fair trader' campaign envisaged.	Business organisations will be encouraged to adopt a Code of Good Business Practice (on correct conversion, no price increases etc.); enterprises committing themselves will be authorised to use the special logo of the Code.
Adaptation of national law	'Umbrella law' on basic provisions for the euro changeover in Latvia is currently being prepared. All ministries are involved in reviewing national legislation to identify the necessary amendments and new legislation required.	A Law on the Adoption of the Euro has been drafted (rules on conversion and exchange of the litas to the euro, withdrawal of litas from circulation, publication of the images of notes and coins, redenomination of securities, dual display of prices etc.). The law will be adopted once the decision to lift the derogation has been taken. All existing legal acts that need to be adapted with a view to the euro were identified by December 2005.
Euro banknotes and coins		
Design of the national side	In process.	Approved.
Nr of different coin designs	Four designs.	Three designs.
Coin supplier	Coins will be minted abroad following a call for tender.	Lithuanian Mint.
Estimation on the need for banknotes and coins	87 million banknotes and 300 million coins.	Estimation of 118 million banknotes and 290 million coins has been made on the condition that the euro will be introduced on 1 January 2007.
Communication activities		
Communication strategy	'Communication strategy for the euro changeover in Latvia' approved by the Steering Committee of Latvia's euro implementation project on 12 April 2006.	The 'Public information and communication strategy on the adoption of the euro of Lithuania' was approved by the government on 29 September 2005. The second version was approved by the government on 25 April 2007 and published: http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=296518&p_query=&p_tr2= . (Translation is under preparation and will be posted on www.euro.lt)
Addresses of websites on euro changeover, activation date: Ministry of Finance/Government; Central Bank	Planned euro changeover website: www.euro.lv . A working group has been set up to develop the concept of this site. Updated information on the euro changeover process is available on the website of the Ministry of Finance: http://www.fm.gov.lv/page.php?id=105 .	A national website (www.euro.lt) was launched in May 2007. Websites of the Bank of Lithuania (www.lb.lt) and of the Ministry of Finance (www.finmin.lt).

	Latvia	Lithuania
Partnership agreement		Signed on 8 November 2005.
Other issues		
ERM II entry	2 May 2005	28 June 2004
Twinning agreement		Between NL – SI – LT: communication and information strategy; between BE – LT on tax-related questions; between BE – LT on departmental management related to the changeover.

State of practical preparations (June 2007)

	Hungary	Malta
Changeover plan		
National target date for euro adoption	The Convergence Programme of 1 December 2006 aims at meeting the Maastricht criteria in 2009. A new target date for the adoption of the euro has not been specified.	1 January 2008
National co-ordinating institution	Preparatory work is ongoing in the Ministry of Finance and Magyar Nemzeti Bank (Central Bank of Hungary).	Two Committees appointed on 13 June 2005: a Steering Committee and a National Euro Changeover Committee (NECC) reporting to it.
(Approved) National Changeover Plan	In 2006, the Central Bank prepared a proposal for a national changeover plan focusing on its tasks. A summary of this proposal was published in October 2006.	The Second Updated Master Plan for the Euro Changeover in Malta was adopted by the government on 12 June 2006: http://mfin.gov.mt/page.aspx?site=NECC&page=downlo ads. The Third Updated Master Plan for the Euro Changeover in Malta was published by the NECC in February 2007: http://mfin.gov.mt/page.aspx?site=NECC&page=downlo ads. The 'Final Masterplan' was published by the NECC on 11 July 2007: http://mfin.gov.mt/page.aspx?site=NECC&page=downlo ads.
Changeover details		
Type of scenario	"Big bang".	"Big bang".
Dual circulation period	One month.	January 2008.
Exchange of national banknotes and coins	Credit institutions and post offices: at least during the dual circulation period. Magyar Nemzeti Bank: in the case of banknotes for 20 years and in the case of coins for 5 years after the end of the dual circulation period.	As from 2 January 2008, credit institutions will exchange Maltese lira notes and coins into euro notes and coins, free of charge for their clients and up to a 'household amount' of MTL 250 for non-bank clients. In the case of bank clients, exchange amounts of more than 250 MTL may be subject to a '2 day' notice period. For both notes and coins, free exchange is planned to be provided until the end of March 2008. The Central Bank of Malta will continue to exchange Maltese lira coins and notes for two years and ten years, respectively, after the Maltese lira ceases to be legal tender (31 January 2008). All cash exchanges will be subject to anti-money-laundering regulations.
Campaign for rapid withdrawal of national banknotes and coins		A de-hoarding campaign is planned by the NECC and the Central Bank of Malta. The campaign will target the general public and specific target groups and unfold as of mid-2007 (after the decision lifting Malta's derogation). The Currency and Bank Deposits Registration Scheme (Amendment) Regulations (Legal Notice 126 of 2007) provided an opportunity for the general public and businesses to register undeclared income until the end of July 2007 (http://www.doi.gov.mt/EN/legalnotices/2007/04/LN%20126.pdf).

	Hungary	Malta
Frontloading and sub-frontloading		<p>Frontloading to credit institutions is planned to start from late September/early October 2007 and sub-frontloading by credit institutions to businesses and other cash handlers is planned to start from 1 December 2007.</p> <p>As from 1 December 2007, credit institutions will exchange Maltese lira into euro, and vice versa, at the irrevocably fixed conversion rate without exchange charges.</p> <p>Coin starter-kits for businesses (worth € 131) will be available at commercial banks from 1 December 2007, while mini-kits for the public (worth € 11.65) will be available from the banks and authorised channels from 10 December 2007. In addition, from 1 December 2007 commercial banks will offer low denomination euro notes to the business community (with exchange charges waived), subject to availability.</p>
ATMs issuing euro only		<p>Around 60% of all ATMs (at least one ATM in all major localities) will dispense euro banknotes as from 1 January 2008 at 00:00h, while the remaining ATMs will be converted in the course of the same day – 85 to 90% by noon and the remaining by 16:00h on 1 January 2008. This agreement was reached following a study on historic data concerning typical withdrawal cycles on 31 December 2005 and 2006, to ensure that enough ATMs will remain meeting demand requirements for Maltese lira notes on 31 December 2007.</p>
Change in euro only		<p>As from 1 January 2008, all change will be given in euro.</p>
Dual display of prices		<p>Mandatory dual display of prices from the irrevocable fixing of the conversion rate until 30 June 2008. Voluntary dual display has been promoted by the NECC since 1 January 2007. Government departments and agencies have been fully dual display compliant since April 2007.</p>
Consumer confidence building measures (e.g. agreements with retailers)		<p>In order to address consumers' fears of price increases in the changeover period, the government and the NECC launched initiatives that intend to empower the consumer and to prevent the retailer from increasing prices:</p> <p>The FAIR (Fair-pricing Agreements in Retailing) initiative became effective in January 2007. The initiative invites businesses to voluntarily subscribe to FAIR and thus to commit themselves to apply correct dual display of prices and not to increase prices due to the euro changeover. Legislation and enforcement measures, including the possibility to impose administrative fines, are in place to ensure that businesses honour their commitments. The FAIR initiative receives positive feedback from the business community, with well over 5 000 businesses having subscribed to it so far.</p> <p>The Euro Observatory, which was established in the last quarter of 2006, is in charge of co-ordinating the FAIR initiative and of monitoring pricing trends during the changeover period. Moreover, 70 Euro Assistants are responsible for providing support and training to the retail sector, with a view to ensuring that the rules on dual display of prices are correctly applied and that the commitments undertaken by businesses under the FAIR initiative are honoured.</p>

	Hungary	Malta
		<p>A 'Price Watch' Initiative is being conducted. A twinning agreement is well underway with the former Austrian Price Commission, where one of the main deliverables of the agreement was the planning and starting up of this initiative.</p> <p>A series of anonymous 'mystery shopping' exercises are being conducted. The results of the shopping exercises are being analysed with a view to publishing sector specific pricing trends, as well as specific cases of high price increases over the changeover period.</p>
Adaptation of national law		The Euro Adoption Act 2006 entered into force on 29 September 2006. Legal Notice 4 of 2007, issued in January 2007, mainly regulates details of the mandatory dual display of prices.
Euro banknotes and coins		
Design of the national side		The three designs for the national sides of the Maltese euro coins were selected following a public consultation; the final designs were published by the Central Bank on 13 October 2006.
Nr of different coin designs		Three designs.
Coin supplier	National Mint.	As Malta does not have a national mint, the Maltese euro coins will be produced by the Monnaie de Paris, the mint chosen following a public call for tenders
Estimation on the need for banknotes and coins	0,5 billion banknotes and 1 billion coins.	Estimated 80 million euro notes. Estimated 200 million euro coins.
Communication activities		
Communication strategy		<p>'Multi-annual communication strategy in preparation for the adoption of the euro (2006-2008)' adopted by the Steering Committee for the adoption of the euro on 19 April 2006.</p> <p>The NECC has prepared a detailed action plan for 2006 and 2007 including a significant information campaign reaching specific target groups, such as consumers, the business community, children, the elderly and vulnerable groups. It has recruited a team of information officers to assist the general public and has also launched a national helpline to assist the different target groups.</p> <p>The NECC launched its information campaign in June 2006. The NECC unveiled the slogan 'the euro – in our common interest' and launched a three-digit helpline which has proven popular among the general public. The campaign includes public relations initiatives, articles on national newspapers and magazines and an advertising campaign. The team of information officers is also constantly participating in television and radio programmes as well as giving public talks to NGOs, local councils and other important multipliers. A specific campaign targeting businesses is planned in autumn.</p>

	Hungary	Malta
Addresses of websites on euro changeover, activation date: Ministry of Finance/Government; Central Bank	www.euro.mnb.hu (activated in December 2006)	NECC: http://www.euro.gov.mt Central Bank of Malta: http://www.centralbankmalta.com/site/euroadoption.html Ministry of Finance: http://mfin.gov.mt
Partnership agreement		Signed on 5 May 2006.
Other issues		
ERM II entry		2 May 2005
Twinning agreement	Between AT and HU: communication and information strategy (finalised)	Between IE – MT – CY: communication and information strategy (finalised). Between AT-MT: establishing procedures around price monitoring and analysis, as well as measures for building up price awareness and consumer confidence in the changeover period. Between FR-MT: The main objective of this twinning is to build the NECC's capacity, enabling it to educate and provide public and consumer information. This includes: Study visits to learn about the challenges posed by changeover in euro zone countries; Training in communication with vulnerable/disadvantaged groups; Training in Six Sigma Methodology; Training to euro assistants on how to inform and educate retailers; Cooperation with representatives of sectoral committees and task forces; Support to the business awareness campaign; Training on broadcasting.

State of practical preparations (June 2007)

	Poland	Romania
Changeover plan		
National target date for euro adoption		2014
National co-ordinating institution	<p>Inter-institutional working group Ministry of Finance / national central bank.</p> <p><i>Note:</i> The national central bank established the 'Bureau for the Integration with the Euro Area', the main task of which is to prepare a report on Poland's membership in the euro area. The report, which is planned to be finalised by the end of 2008, will notably define the optimal conditions for the adoption of the euro in Poland and provide guidance for decisions taken in the process of the adoption of the euro</p>	
(Approved) National Changeover Plan		
Changeover details		
Type of scenario		
Dual circulation period		
Exchange of national banknotes and coins		
Campaign for rapid withdrawal of national banknotes and coins		
Frontloading and sub-frontloading		
ATMs issuing euro only		
Change in euro only		
Dual display of prices		
Consumer confidence building measures (e.g. agreements with retailers)		
Adaptation of national		

	Poland	Romania
law		
Euro banknotes and coins		
Design of the national side	Public survey.	
Nr of different coin designs		
Coin supplier	National Mint.	
Estimation on the need for banknotes and coins	Between 4 and 5 billion coins.	
Communication activities		
Communication strategy		
Addresses of websites on euro changeover, activation date: Government/Ministry of Finance; Central Bank		
Partnership agreement		
Other issues		
ERM II entry		
Twinning agreement	Between DE – PL: communication and information strategy and practical issues.	

State of practical preparations (June 2007)

	Slovakia	Sweden
Changeover plan		
National target date for euro adoption	1 January 2009	Not decided.
National co-ordinating institution	The National Coordination Committee is the supreme managing and coordination body preparing the euro changeover. It is chaired by the Minister of Finance (being the National Coordinator for the changeover) and the Governor of the Bank of Slovakia.	
(Approved) National Changeover Plan	The first version of the National Changeover Plan was approved on 6 July 2005. On 21 March 2007, the government endorsed an update of this plan: http://www.nbs.sk/EURINT/EURO/NP_AKT.PDF (Slovak) http://www.nbs.sk/ZAKLNBS/PUBLIK/BROZURY/NARPLANA.PDF (English).	
Changeover details		
Type of scenario	"Big bang".	
Dual circulation period	16 days.	
Exchange of national banknotes and coins	Commercial banks exchange banknotes until end 2009 and coins until June 2009 (free of charge). The Central Bank exchanges banknotes without time limit and coins for 5 years.	
Campaign for rapid withdrawal of national banknotes and coins		
Frontloading and sub-frontloading	Commercial banks will be able to receive from the National Bank of Slovakia frontloaded supplies of euro coins from September 2008 and supplies of euro banknotes from mid-November 2008. The sub-frontloading of the retail sector will take place in November to December 2008.	
ATMs issuing euro only	As of €-day ATMs will dispense euro only.	
Change in euro only	Change will be given in euro only.	
Dual display of prices	Compulsory: from one month after the fixing of the conversion rate to one year after euro adoption. Voluntary: for further 6 months.	

	Slovakia	Sweden
Consumer confidence building measures (e.g. agreements with retailers)	<p>Evolution of prices in 2008 and 2009 will be closely monitored; consumers will be informed of the results; consumers can raise complaints with supervisory bodies or apply to the courts; voluntary ethical code has been drafted with retailers and entrepreneurs.</p> <p>With the aim of facilitating the euro changeover for citizens and of protecting them against unjustified price increases, the Ministry of Economy of the Slovak Republic prepared a 'White Paper on Consumer Protection in the euro changeover process'.</p>	
Adaptation of national law	'Umbrella law' is planned to be adopted by the end of 2007 so that it could be effective from 1 January 2008. The necessary amendments to existing legislation have been identified by January 2006 and are envisaged to be adopted in 2008 at the latest.	
Euro banknotes and coins		
Design of the national side	Final design of the national side for the euro coins was chosen by public tender followed by an opinion poll and announced in December 2005. Slightly revised designs were approved in April 2007.	
Nr of different coin designs	Three designs.	
Coin supplier	National Mint.	
Estimation on the need for banknotes and coins	188 million banknotes, 400 million coins.	
Communication activities		
Communication strategy	Communication strategy on the euro introduction in the Slovak Republic is part of the National Changeover Plan.	
Addresses of websites on euro changeover, activation date: Government/Ministry of Finance; Central Bank	<p>http://www.nbs.sk/EURINT/EURO/INDEX.HTM</p> <p>http://www.nbs.sk/MEDZINAR/EU/INDEXA.HTM</p> <p>http://www.finance.gov.sk/En/Default.aspx</p> <p>www.euro.gov.sk</p> <p>www.euromena.sk</p>	
Partnership agreement		
Other issues		
ERM II entry	28 November 2005	

	Slovakia	Sweden
Twinning agreement	<p>Between AU – SK: communication and information strategy (finalised);</p> <p>Between BE – SK: technical issues related to the changeover (finalised).</p>	

Euro coins designs of the future national sides of Slovakia, Malta and Cyprus

Cyprus



2 euro, 1 euro



50 cent, 20 cent, 10 cent



5 cent, 20 cent, 1 cent

Malta



2 euro, 1 euro



50 cent, 20 cent, 10 cent



5 cent, 20 cent, 1 cent

Slovakia



2 euro, 1 euro



50 cent, 20 cent, 10 cent



5 cent, 20 cent, 1 cent

Information and communication policy at Community level

The European Commission has continued to implement a whole range of communication activities on the euro and EMU in close co-operation with Member States and other Community institutions. In particular it continued to implement partnership agreements with a number of Member States preparing for the introduction of the euro: Slovenia, Estonia, Lithuania, Malta and Cyprus. The partnership agreement with Slovenia was successfully brought to a close following the introduction of the euro on 1 January 2007, and discussions are now at an advanced stage with the Slovak Republic for the conclusion of a new partnership agreement in the second half of the year.

The purpose of the partnership agreements is to provide technical and financial support to the Member States for their national euro communication campaigns. They provide the framework within which the Commission supports various activities developed by the national authorities, such as publications, media campaigns, promotional material, conferences and seminars, competitions, opinion polls, etc. The Commission also concluded grant agreements in June with Malta and Cyprus to co-finance their national communication activities.

The Commission has also, since the beginning of the year, conducted on its own account a number of activities linked to the enlargement of the euro area, such as opinion polls and surveys, conferences, and seminars for journalists both in Brussels and in the Member States. It has also produced brochures, posters, CD-ROMS and promotional material for the general public¹⁸ and a new website dedicated to the euro¹⁹. Moreover, it has developed a new exhibition on the euro and EMU which will travel to various Member States, starting in Malta in June/July and in Cyprus after the summer break.

Preparing citizens in Cyprus and Malta for the euro introduction has been a priority for the Commission's communication policy in the first half of 2007 and will continue to be so for the remainder of the year.

¹⁸ http://ec.europa.eu/economy_finance/publications/general/general_en.htm

¹⁹ http://ec.europa.eu/economy_finance/euro/our_currency_en.htm

State of public opinion in the recently acceded Member States

The European Commission commissioned a Eurobarometer survey on public opinion in the recently acceded Member States concerning their attitudes towards and knowledge about the introduction of the euro, and Gallup Europe conducted the survey at the end of March 2007²⁰. It was the fifth such Eurobarometer survey (following the ones in September 2004 and 2005 as well as in April and September 2006). Slovenia was no longer covered since it adopted the euro on 1 January 2007. Bulgaria and Romania, however, were covered for the first time, having joined the EU on the same date. In total, over 11 000 randomly selected citizens were interviewed.

1. Familiarity with and knowledge about the euro

The March 2007 results broadly confirm the results of the previous surveys as to familiarity and knowledge about the euro. Respondents were relatively familiar with the common currency: 77% had already seen euro banknotes of which some 62% had already used them, and 68% had already seen euro coins of which 60% had used them already. The usage of euro banknotes and coins was as usual particularly high in the Czech Republic, Cyprus and Malta – and also this time in Romania.

In addition to these practical aspects, the survey also tested the respondents' knowledge of the euro's general features. Here the results were mixed. More respondents than in the last survey were aware that the design of banknotes was the same in all countries (50%, up from 45%) but fewer people knew about the partly different designs of euro coins (31%, down from 37% in autumn 2006). The enlargement of the euro area to Slovenia unsurprisingly increased the uncertainty as to how many euro-area Member States there are. Only 28% of the interviewees were able to give the correct answer of 13 countries (down from 40% in autumn 2006) while 25% did not know, up from 17% previously. A relatively stable majority of citizens (64%, previously 67%) in the surveyed countries believed that their country had the option of deciding whether it would adopt the euro or not.

Regarding the expected date of introduction of the euro, the results show a continued shift since 2006, corresponding to actual developments. An overwhelming majority in Cyprus and Malta expect the euro to be adopted in those countries in 2008, which is indeed the official national target date, and a strong majority in Slovakia expect euro adoption in 2009. The absence of national target dates in most other countries results in very diverging expectations among the population, reflecting the high degree of uncertainty.

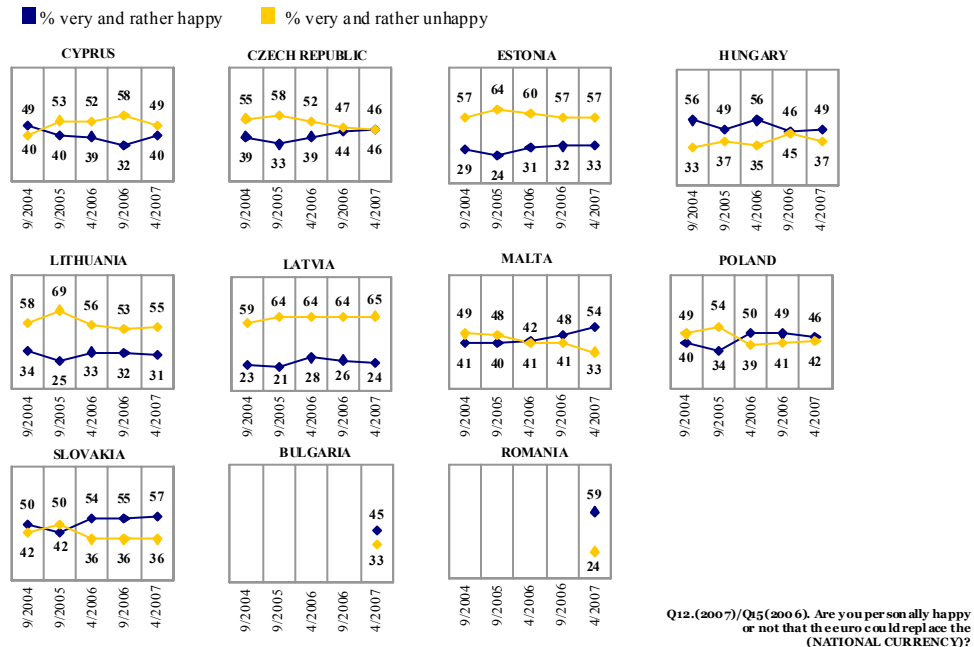
2. Perceptions of and support for the single European currency

Similarly to previous 2006 findings, citizens in the recently acceded Member States are prepared – at least mentally – to have their currency replaced by the euro: 48% were very or rather happy about a future changeover, which is comparable to April and September 2006. The trends vary strongly from one country to another, with the relative share of citizens happy about the euro changeover increasing in five of the eleven recently acceded Member States

²⁰ Flash Eurobarometer 207.

compared to the results of the autumn 2006 survey. Most notably, the support increased in Cyprus by 8 percentage points to a support rate of 40% and in Malta by 6 percentage points to a support rate of 54%. The level of support in the other four countries had slightly decreased or remained unchanged from September 2006 (no comparison can be made in the case of Bulgaria and Romania since they were covered here for the first time).

Are people happy that the euro will replace their national currency?



Generally, citizens expect that the euro will be more positive for their country than for themselves as individuals. 53% (up from 50% in autumn 2006) think that it will have a rather or very positive effect for the country. 48% (up from 44%) expect very or rather positive consequences for themselves personally. Only 24% of the respondents would like the euro to become their currency as soon as possible.

3. Expectations and fears regarding the adoption of the euro

The September results broadly confirm previous surveys as regards citizens' expectations of the euro. There is still a broadly shared recognition in the recently acceded Member States of the euro's status as an international currency and that there are a number of benefits associated with their country's adoption of the euro.

The questionnaire was changed this time to differentiate more clearly between expectations of one-off changeover effects in the short term, and expectations of medium- and long-term effects on prices. Thus, while in the previous survey only 28% believed that the euro would help maintain price stability, this time 55% identified ensuring price stability as one of the main advantages of the euro. On the other hand, the survey sends a clear message about the fears during the changeover period: 75% thought that the euro will increase prices when first introduced.

Regarding the euro's economic or political effects, respondents generally acknowledge that positive effects will appear in the area of public finances (46%, +2). Citizens also seem to be more positive about the impact of the euro on growth and employment: now 43% (+3) think it will improve the situation in this area while 36% (-3) think it will have a negative effect.

4. Information and information channels

The results of the March 2007 survey reveal a slight decrease in the perceived information level on average. 37% of the respondents thought that they were rather or very well informed (40% in autumn 2006) while 61% think they are not (up from 58%). This is due both to Slovenia, which had a very high level of perceived information, no longer being covered by the survey, and a significant fall in the figure for Poland. For all other countries, the perceived information level remained stable or increased. The increase was most conspicuous in Malta (+33) and in Cyprus (+14) where the national information campaigns for euro adoption in 2008 are at full speed or have recently been intensified, though there was also a notable increase in Slovakia. The results suggest that the demand for information, which increases as the adoption date approaches, is still considerable.

As in past surveys, national central banks are the most trusted source of information: an average of 79% (autumn 2006: 77%) thought so. European institutions were again perceived as the second most trusted source (results being slightly higher than in September 2006: 69% relative to 67%). As to which information channels were preferred, most respondents continued to prefer mass media and banks; and, as regards the type of information they were looking for, they were mainly interested in practical information on the introduction of the euro, e.g. the value of the euro (90%), the changeover scenario (87%), practical implications (85%), and how to ensure that conversion rules are respected (83%). The survey confirms once more that the public consider an essential element in preparing for the changeover to be the dual display of prices, both in shops (83%) and on utility bills (75%).